

regione di Koritza, che fu occupata dalle truppe francesi (1), e una lieve rettifica della zona di occupazione serba a nord, secondo una linea che fu fissata da Franchet d'Esperey, come comandante supremo delle forze d'Oriente, in sede di armistizio.

La linea di occupazione greco-serba era la seguente:

L'occupazione serba dell'Adriatico seguiva il fiume Boiana fino al ponte di Scutari. Oltrepassato il lago di Scutari, partiva da riva Liceni-Hollit, procedeva in territorio albanese e raggiungeva il monte Eleciko, continuava verso il nord-est fino al villaggio di Okoli ed oltre, raggiungendo la frontiera albanese a quota 1750. Di qui raggiungeva Cafa Morins e piegava verso sud fino al villaggio di Spas sul fiume Drin. Rimontava il Drin Nero fino a Dusesti e di qui rimontava il fiume Zeta fino a Kacawja. Proseguiva in cresta alla catena passando poco a est di Cafa Buleizes e Tekke Balis Sultan e sempre in cresta per Mali Privalil e Fustatezes raggiungeva la frontiera albanese a quota 2312. Seguiva la frontiera fino a Lim, dove sconfinava per occupare una pic-

---

(1) In occasione dello sgombrò delle truppe francesi intervenne tra greci ed albanesi un *modus vivendi* per la zona di Koritza (accordo di Kapishtica, 15 maggio 1920) per evitare che scoppiassero conflitti. Cfr. testo nei documenti al N. 6.